



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)( <i>IdSua:1533938</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Biomedical Laboratory techniques
<b>Classe</b>	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.med.unich.it/corsi-di-laurea/tecniche-di-laboratorio-biomedico">http://www.med.unich.it/corsi-di-laurea/tecniche-di-laboratorio-biomedico</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unich.it/go/tasse">http://www.unich.it/go/tasse</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CICCARELLI Renata
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scuola di Medicina e Scienze della Salute
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Medicina e scienze dell'invecchiamento Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALLOCATI	Nerino	MED/46	PA	1	Caratterizzante
2.	ANGELINI	Antonio	MED/46	RU	1	Caratterizzante
3.	ANGELUCCI	Stefania	BIO/12	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	CICCARELLI	Renata	BIO/14	PO	1	Base/Caratterizzante
5.	FAVALORO	Bartolo	MED/46	RU	1	Caratterizzante
6.	PANDOLFI	Assunta	MED/46	PA	1	Caratterizzante
7.	ROSINI	Sandra	MED/46	PA	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	TORRES ALBERTO VINCENZO albo90uni@gmail.com DI MASCIO GIADA
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Antonio Esposito Marcella Reale Sandra Rosini
<b>Tutor</b>	Sandra ROSINI Nerino ALLOCATI Stefania ANGELUCCI Antonio ESPOSITO Rocco FLORINDI Maria Rita MARINO Assunta PANDOLFI Mario ROMANO

## Il Corso di Studio in breve

29/02/2016

Il Corso di Studio (CdS) in Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante alla professione sanitaria in Tecnico di Laboratorio Biomedico) appartiene alla Classe 3 delle lauree nelle Professioni Sanitarie Tecniche (L/SNT3) ed ha lo scopo di formare professionisti sanitari che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 10 agosto 2000, n. 251, svolgono con titolarità e autonomia professionale le procedure tecniche necessarie alla esecuzione di metodiche diagnostiche su materiali biologici, in attuazione di quanto previsto nei regolamenti concernenti l'individuazione delle figure e dei relativi profili professionali definiti con decreto del Ministro della Salute (D.M. n. 745 del settembre 1994) e successive integrazioni e modificazioni. Inoltre, gli insegnamenti impartiti ed anche i tirocini di tesi effettuati presso Laboratori di Ricerca Universitari del settore bio-medico ed Istituti Zooprofilattici ampliano le conoscenze acquisite dal laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico che può essere proficuamente impiegato dall'industria farmaceutica (soprattutto da quelle ad indirizzo diagnostico e cosmetologico), da quella agroalimentare e zootecnica nonché da Laboratori/Enti di ricerca con indirizzo biomedico.

Il Corso è articolato in tre anni e prevede l'acquisizione di 180 CFU complessivi ai fini del conseguimento della laurea relativa. Il numero di esami previsto è pari a 19. La prova finale ha valore di Esame di Stato, abilitante all'esercizio professionale.

Il titolo di studio consente l'accesso a Corsi di Laurea Magistrale della Classe delle Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche LM/SNT3, senza debiti formativi (Art 4, comma 3, D.I. 19 febbraio 2009), a Master di primo livello e a Corsi di Perfezionamento. Nell'anno accademico 2011/2012 è stato attivato il primo anno di corso ai sensi del D.M.270/04 e successivi decreti attuativi.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

19/03/2014

La riunione con le parti sociali e le Associazioni Professionali si è svolta il 13 febbraio 2014, alle ore 11:00, nella Sala Consiliare del Rettorato dell'Università di Chieti. Sono stati convocati tutti i Presidenti dei Corsi di Studio (CdS) che hanno apportato variazioni agli Ordinamenti dei rispettivi CdS nonché i Rappresentanti della Regione Abruzzo, delle Province e dei Comuni coinvolti (Chieti e Pescara), della Soprintendenza ai beni culturali, della Soprintendenza Archeologica d'Abruzzo, di varie organizzazioni sindacali (CGIL, UIL, UGL), di diversi Ordini Professionali (Farmacisti, Psicologi, Commercialisti, Architetti). La riunione è stata presieduta dal Prof. Nazzareno Re, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo nonché delegato del Rettore nella riunione.

Il Prof. Re ha riferito che il Consiglio del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (appartenente alla Classe L-SNT/3) ha ravvisato la necessità di riformulare l'Ordinamento Didattico del CdS, al fine di renderlo conforme ai requisiti stabiliti dal D.M. 47/2013.

Il Presidente del suddetto CdS, presente alla riunione, ha aggiunto che le modifiche effettuate sono volte a garantire una migliore comprensione delle tecniche diagnostiche così favorendo anche gli sbocchi occupazionali.

Il Comitato di Consultazione sugli Ordinamenti Didattici, dopo articolata discussione, esprime parere favorevole alla modifica dell'Ordinamento didattico del Corso di Studio di cui in premessa.

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

#### **Tecnici di laboratorio di analisi cliniche - (3.2.2.3.1)**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

- Gestione della fase pre-analitica, come elemento essenziale della qualità dell'intero processo analitico;
- applicazioni metodologiche e tecnico-diagnostiche per la gestione del processo analitico nell'ambito dei laboratori di: Anatomia Patologica, Biochimica Clinica, Patologia Clinica, Microbiologia e Virologia, Biologia Molecolare, Medicina Trasfusionale, Genetica Medica, Farmacologia e Tossicologia;
- mantenimento di elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti di laboratorio mediante controllo e verifica del

corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedendo alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti;

- esecuzione di preparazioni galeniche nel rispetto delle norme vigenti, di cui il tecnico deve avere la necessaria conoscenza acquisita durante il CdS;
- esecuzione di test volti a determinare la presenza di tossici e contaminanti microbici/virali in ambito animale (istituti zooprofilattici) e vegetale (industrie agro-alimentari);
- determinazioni di sostanze tossiche e loro metaboliti in liquidi e tessuti biologici (istituti di medicina legale e similari).

**competenze associate alla funzione:**

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico possono svolgere la loro attività in strutture di laboratorio pubbliche o private, autorizzate secondo la normativa vigente, sia in regime di dipendenza che libero professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- nelle diverse aree specialistiche dei laboratori ospedalieri ed extraospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS);
- nei laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e dell'industria farmaceutica;
- nei laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali della Prevenzione e Protezione dell'ambiente;
- nelle industrie di produzione e agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio;
- nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria del settore biomedico ed in campo zooprofilattico e delle biotecnologie

**sbocchi occupazionali:**

Tecnico di Laboratorio nei settori:

- SSN (sia in laboratori per analisi biochimico-cliniche della ASL che in laboratori privati, convenzionati e non, e in farmacie ospedaliere per preparazioni galeniche)
- industriale (es.: farmaceutico, agro-alimentare)
- istituti zooprofilattici
- dipartimenti universitari (laboratori di ricerca)
- forze armate (es.: laboratori di tossicologia connessi alla medicina legale)

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

14/04/2014

Possono essere ammessi al Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità al contatto umano e al lavoro di gruppo nonché ad analizzare e risolvere i problemi.

Per essere ammessi al Corso di Studio in Tecniche di Laboratorio Biomedico è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia e della chimica. Per gli studenti ammessi al Corso con un livello inferiore alla votazione minima prefissata saranno attivate delle attività didattiche propedeutiche che saranno svolte nell'arco del 1° semestre del primo anno di corso e che dovranno essere obbligatoriamente seguite dagli studenti in debito. La verifica dei risultati conseguiti nelle attività didattiche propedeutiche avverrà nell'ambito della valutazione dei corsi corrispondenti.

29/02/2016

Il numero di Studenti ammessi al CdS in TLB è programmato in relazione alla effettiva disponibilità di Personale docente, di idonee strutture ed attrezzature didattiche e scientifiche (aule, laboratori per esercitazioni e per ricerca biomedica) e di Servizi operanti nelle locali Strutture del Servizio Sanitario Nazionale o in Strutture della Regione convenzionate con l'Ateneo. L'accesso al primo anno, le cui modalità saranno di anno in anno indicate nel bando concorsuale di Ateneo, sarà subordinato al superamento di una prova di ammissione che consisterà nella soluzione di quiz a risposta multipla su argomenti indicati dal Ministero e riportati nel bando concorsuale. Le prove di ammissione avranno luogo solo nel caso in cui le domande di partecipazione supereranno il numero dei posti disponibili. L'accesso agli anni successivi al primo di Studenti provenienti dallo stesso Corso di laurea ma di altre Università è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal Consiglio di CdS.

14/04/2014

Al termine del corso di studio triennale, il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve possedere adeguate conoscenze:

- dei fondamenti delle discipline propedeutiche e biologiche;
- nelle discipline caratterizzanti la professione del Tecnico di Laboratorio Biomedico (D.M. 26/9/1994 n. 745), che riguardano i processi analitici e le analisi chimico-cliniche, microbiologiche, di anatomia patologica, di biochimica clinica, patologia clinica, di ematologia, di farmacotossicologia, includendo anche le analisi biotecnologiche, immunoematologiche, di biologia molecolare, immunometriche anche con metodi radioimmunologici, genetiche, con colture in vitro, e di anatomo-cito-istopatologia e di sala settoria;
- anche nel settore di attività degli istituti di zoo-profilassi.

Il tecnico di Laboratorio Biomedico, acquisite le suddette conoscenze acquisite, deve, pertanto, essere in grado di:

- attuare una verifica del materiale biologico da analizzare e gestirne il campionamento in conformità della richiesta;
- eseguire la fase analitica utilizzando metodi e tecnologie appropriate, nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di qualità del laboratorio in cui opera;
- saper valutare in modo critico l'attendibilità dei risultati dei test e delle analisi, partecipando attivamente anche allo sviluppo di sistemi di controllo della validità dei test e delle analisi di laboratorio.

Parimenti egli/ella dovrà:

- conoscere la legislazione del lavoro e quella sanitaria relativa alla propria professione;
- possedere le conoscenze di discipline integrative e affini nell'ambito delle scienze umane e psicopedagogiche, delle scienze del management sanitario e delle scienze inter-disciplinari;
- conoscere, applicare e far rispettare dai colleghi, per quanto di propria competenza, le norme di radioprotezione previste dalle direttive dell'Unione Europea (D.L.vo 26.5.2000 n° 187) e, più in generale, le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, collaborando alla valutazione dei rischi e all'implementazione delle misure di prevenzione e protezione;
- saper utilizzare strumenti informatici quali banche dati e motori di ricerca per acquisire nuove conoscenze inerenti alle discipline di laboratorio, utilizzando tali informazioni per contribuire allo sviluppo e all'implementazione di metodiche analitiche nonché per una propria crescita professionale e personale, in linea con lo sviluppo tecnologico e scientifico;
- avere familiarità con il metodo scientifico e capacità di applicarlo in situazioni concrete con adeguata conoscenza delle

normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche da rispettare anche nei rapporti con gli utenti o con altri professionisti del settore sanitario;

- avere capacità di comprensione e relazione nonché adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione con utenza, colleghi e altri professionisti, sanitari e non;

- avere capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;

- essere in grado di utilizzare la lingua inglese, nell'ambito specifico di competenza e nello scambio di informazioni generali;

- essere in grado di stendere rapporti tecnico-scientifici.

QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Sintesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio**

**Area Unica**

**Conoscenza e comprensione**

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nelle:

- discipline biologiche di base e biomediche tale da consentire la conoscenza della struttura e del funzionamento di biomolecole coinvolte nella espressione e trasmissione dell'informazione genetica e nella regolazione del metabolismo cellulare, dell'organizzazione morfologica e strutturale dei tessuti, del funzionamento degli organi nel corpo umano, dei processi biologici di difesa nonché dei principali meccanismi e processi patogenetici attraverso i quali la malattia altera le funzioni di organi, apparati e sistemi;
  - scienze interdisciplinari e medico-chirurgiche al fine di favorire la comprensione degli elementi fisio-patologici applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici, e di conoscere e saper effettuare manovre di primo soccorso (BLS).
  - discipline dedicate all'igiene ed alla Prevenzione per garantire l'adeguata valutazione dei fattori di rischio e dei pericoli della salute individuale e collettiva nonché delle strategie di prevenzione e dei sistemi di protezione individuali e collettivi da attuare a tutela della salute dei lavoratori e degli utenti;
  - discipline informatiche e linguistiche tese a migliorare la padronanza della lingua inglese per una più adeguata e versatile utilizzazione della letteratura scientifica, anche on-line;
  - scienze etiche, sociali, legali ed organizzative per favorire: la maggiore consapevolezza di dover operare in accordo a canoni etici connessi alla sperimentazione e alla ricerca, la comprensione delle relazioni lavorative e l'interdipendenza del proprio lavoro con quello di altri operatori sanitari, la comprensione della complessità dell'organizzazione del Sistema Sanitario a livello nazionale e regionale nonché per enfatizzare l'importanza di operare in conformità alla normativa, alle direttive ed ai regolamenti vigenti;
  - scienze tecniche diagnostiche per la utilizzazione consapevole delle metodologie impiegate nell'analisi dei materiali biologici nei diversi settori della medicina di laboratorio a fini diagnostici e del significato clinico dei risultati ottenuti.
- Strumenti didattici: lezioni frontali in aula, lezioni pratiche ed esercitazioni in laboratorio e/o in locali attrezzati, tirocinio.

Strumenti di valutazione: la valutazione di tali conoscenze e delle capacità di comprensione sarà effettuata mediante differenti modalità di verifica quali: esami orali, scritti, prove pratiche simulate, journal club, relazioni scritte, compilazione di modelli allestiti ad hoc.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico devono dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite e dimostrare capacità di comprensione dei seguenti processi:

- funzionamento dell'organismo umano nello specifico ambito lavorativo;
- gestione della fase pre-analitica, come elemento essenziale della qualità dell'intero processo analitico;
- applicazioni metodologiche e tecnico-diagnostiche per la gestione del processo analitico nell'ambito dei laboratori di: Anatomia Patologica, Biochimica Clinica, Patologia Clinica, Microbiologia e Virologia, Biologia Molecolare, Medicina Trasfusionale, Genetica Medica, Farmacologia e Tossicologia;
- mantenimento di elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti di laboratorio, controllando e verificando il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedendo alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti.

Linsieme di dette conoscenze sarà raggiunta attraverso la frequenza obbligatoria al Tirocinio Professionalizzante e alle attività di laboratorio didattico, dove ogni studente ha a disposizione un tutor; la verifica dell'acquisizione delle abilità professionali viene effettuata in modo sistematico tramite un libretto che certifica la presenza dello Studente e una scheda di valutazione relativa a comportamenti e abilità generali, compilata dal tutor al termine di ogni esperienza di tirocinio.

Linsieme delle suddette attività è programmato, monitorato e verificato dal Coordinatore delle attività teorico/pratiche e di tirocinio, che, quando necessario, promuove incontri con i tutor e/o con gli studenti stessi, oltre a proporre attività di formazione, facilitando lo studente allo sviluppo dell'autoformazione, l'accesso alle fonti bibliografiche ecc.

Strumenti didattici: attività da aula, lezioni pratiche in laboratorio e/o in locali attrezzati, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

Strumenti di valutazione: la valutazione delle suddette conoscenze e delle capacità di comprensione sarà effettuata mediante differenti modalità di verifica che includono esami teorico/pratici, relazioni scritte, prove pratiche.

## Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[ANATOMIA UMANA url](#)

[ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA url](#)

[BIOCHIMICA APPLICATA url](#)

[CHIMICA E BIOCHIMICA url](#)

[BIOCHIMICA SISTEMATICA url](#)

[BIOLOGIA APPLICATA url](#)

[SCIENZE BIOLOGICHE url](#)

[CHIMICA MEDICA url](#)

[ENDOCRINOLOGIA url](#)

[SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA url](#)

[FISICA url](#)

[SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE url](#)

[FISIOLOGIA UMANA url](#)

[FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE url](#)

[GENETICA MEDICA url](#)

[INFORMATICA url](#)

[ISTOLOGIA url](#)

[LABORATORI PROFESSIONALI url](#)

[LABORATORIO PROFESSIONALE PRIMO SEMESTRE url](#)

[LABORATORIO PROFESSIONALE SECONDO SEMESTRE I url](#)

[LABORATORIO PROFESSIONALE SECONDO SEMESTRE II url](#)

[LINGUA INGLESE ED INGLESE SCIENTIFICO url](#)

[PATOLOGIA GENERALE url](#)

[PRINCIPI DI PATOLOGIA CLINICA url](#)

[SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI url](#)

[STATISTICA MEDICA url](#)

TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA [url](#)  
TIROCINIO PRIMO ANNO [url](#)  
ADE SECONDO ANNO [url](#)  
ADE SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE [url](#)  
ADE SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE [url](#)  
DEONTOLOGIA PROFESSIONALE [url](#)  
METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE [url](#)  
DIRITTO DEL LAVORO [url](#)  
DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI [url](#)  
FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA [url](#)  
FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA [url](#)  
GALENICA FARMACEUTICA E MONITORAGGIO DEI FARMACI [url](#)  
IGIENE GENERALE ED APPLICATA [url](#)  
PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI [url](#)  
MALATTIE DEL SANGUE [url](#)  
SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI [url](#)  
MALATTIE INFETTIVE [url](#)  
MEDICINA LEGALE [url](#)  
METODOLOGIA DELLA RICERCA [url](#)  
MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA [url](#)  
SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA [url](#)  
MICROBIOLOGIA SPECIALE E TECNICHE CORRELATE [url](#)  
ONCOLOGIA MEDICA [url](#)  
ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI IN MEDICINA DI LABORATORIO [url](#)  
PARASSITOLOGIA [url](#)  
PSICOLOGIA GENERALE [url](#)  
RADIOPROTEZIONE [url](#)  
STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE [url](#)  
TECNICHE DI MEDICINA TRASFUSIONALE [url](#)  
TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA MOLECOLARE [url](#)  
TECNICHE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA [url](#)  
TIROCINIO SECONDO ANNO [url](#)  
TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE [url](#)  
TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE [url](#)  
ADE TERZO ANNO [url](#)  
ADE TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE [url](#)  
ADE TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE [url](#)  
ANALISI BIOTECNOLOGICHE PER LA MEDICINA E TERAPIA PERSONALIZZATA [url](#)  
BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA [url](#)  
ANATOMIA PATOLOGICA [url](#)  
ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA [url](#)  
ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO [url](#)  
ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE [url](#)  
ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE [url](#)  
BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA [url](#)  
BIOTECNOLOGIE AVANZATE [url](#)  
DIAGNOSTICA MOLECOLARE IN ANATOMIA PATOLOGICA [url](#)  
GENETICA MEDICA APPLICATA [url](#)  
PROVA FINALE [url](#)  
TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE [url](#)  
TECNICHE DI DIAGNOSTICHE DI CITOPATOLOGIA [url](#)  
TECNICHE DI IMMUNOISTOCHEMICA E MOLECOLARI [url](#)  
TECNICHE DI ISTOPATOLOGIA [url](#)  
TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA CLINICA [url](#)  
TECNICHE DIAGNOSTICHE DI GENETICA MOLECOLARE [url](#)  
TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA I [url](#)  
TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA II [url](#)  
TIROCINIO TERZO ANNO [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve:

- dimostrare di essere responsabile degli atti di sua competenza, svolgendo con autonomia tecnico-professionale le prestazioni lavorative in diretta collaborazione con altro personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza;
- esercitare il proprio pensiero critico per erogare prestazioni tecnico diagnostiche efficaci;
- essere responsabile, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del proprio operato, nell'ambito delle specifiche funzioni, in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili, e verificare la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura;
- dimostrare capacità di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni;
- partecipare alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui opera.
- applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale.

Strumenti didattici: lezioni frontali, laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in locali attrezzati, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/professionali, discussione di casi pratici di rilevanza clinica.

**Abilità comunicative**

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve saper:

- dimostrare capacità di comunicazione e di ascolto nei confronti dell'utenza e dei diversi professionisti sanitari con i quali convive in ambiente lavorativo o viene occasionalmente in contatto, utilizzando forme comunicative sia scritte che verbali. In particolare, egli deve dimostrare di saper compilare la modulistica dedicata, comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, al fine anche di veicolare idee, porre problemi e trovare le relative soluzioni.
- stabilire relazioni efficaci e collaborative con gli altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali;
- dimostrare la capacità di utilizzare le tecnologie informative e informatiche nella propria realtà lavorativa.

Strumenti didattici: lezioni frontali in d'aula, tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

Modalità di verifica: relazioni orali sugli aspetti comunicativi; incontri periodici con i tutor e con il coordinatore; presentazione orale e scritta di progetti.

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve sviluppare durante il corso dei suoi studi le seguenti capacità di:

- autovalutazione delle proprie competenze, sapendo individuare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento nonché pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni;
- condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- studio indipendente;

<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>- ricerca di informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, ricorrendo sia a fonti primarie (studi di ricerca) che secondarie (linee guida, revisioni sistematiche). Tali capacità saranno raggiunte nel loro complesso ed in modo compiuto attraverso la frequenza obbligatoria del Tirocinio professionalizzante e delle attività di laboratorio didattico, sotto la guida di un tutor.</p> <p>Strumenti didattici: lezioni frontali in aula, seminari, tirocinio.</p> <p>Modalità di verifica: la valutazione delle capacità di apprendimento, sarà attuata mediante esami teorico-pratici, discussione su particolari aspetti tecnico/professionali correlati a casi clinici; relazioni scritte e orali su detti aspetti tecnico/professionali; ricerche e produzione di materiali didattici.</p>
----------------------------------	--

<b>QUADRO A5.a</b>	<b>Caratteristiche della prova finale</b>
--------------------	---

14/04/2014

La prova finale si compone di:

- a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- b) redazione di un elaborato e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale.

E' prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

<b>QUADRO A5.b</b>	<b>Modalità di svolgimento della prova finale</b>
--------------------	---

29/02/2016

Lo Studente, al termine del proprio percorso formativo accede alla prova finale che il Consiglio Didattico predispone ai sensi del D.M./MURST n. 136 del 5/6/2001, art. 6. Lo Studente ha la disponibilità di 6 CFU (Attività Formativa Prova finale) finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso Strutture deputate alla formazione. Tale attività dello Studente viene definita Internato di Laurea. Per svolgere detto internato lo Studente, dopo aver preso contatto con il Docente-Relatore, deve presentare al Presidente del Consiglio Didattico una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenchi degli esami sostenuti e delle attività a scelta dello studente seguite con relative votazioni, elenco dei laboratori presso i quali ha svolto il tirocinio obbligatorio, qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione) e con l'indicazione del Docente-Relatore, della disciplina nel contesto del Corso Integrato nel quale sviluppare la Tesi e del periodo nel quale si presume voglia sostenere l'esame di Laurea.

Il Presidente del Consiglio Didattico, sentiti i Docenti interessati e accertata la loro disponibilità, affida lo Studente al Relatore che avrà la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente durante l'internato di Laurea. Sarà a cura dello Studente l'assolvimento degli obblighi imposti dalla Segreteria Generale Studenti di Ateneo ai fini dell'esame di Laurea.

Scopo della tesi è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Il Contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale. E' prevista la possibilità di redigere l'elaborato in lingua inglese.

La prova finale, per l'acquisizione dei rispettivi CFU, viene valutata e verbalizzata mediante idoneità rilasciata dal Relatore con il quale lo Studente ha svolto l'internato di Laurea e relativa Tesi.

L'esame di Laurea, consistente nella dimostrazione di abilità pratiche (Prova di laboratorio) e nella redazione di un elaborato (Tesi di Laurea), è organizzata in due sessioni, di norma nel periodo ottobre-novembre e marzo-aprile, come stabilito dai Decreti Ministeriali finora emanati all'uopo.

La Commissione per l'esame di Laurea è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio Didattico. Ai membri designati dall'Università se ne aggiungono due designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della Sanità sulla base della rappresentatività a livello locale e i loro nominativi sono comunicati dal Presidente del CdS alla Segreteria Studenti competente, almeno 30 giorni prima della data d'inizio della sessione di Studio. Considerato il ruolo di controllo effettuato da questi membri, i medesimi non devono essere docenti afferenti al Corso stesso.

Inoltre, viene normalmente individuato un altro Membro dal Ministero della Salute quale esperto che non costituisce parte integrante della Commissione ed esprime solamente parere sulla congruità procedurale delle prove, da riportarsi nei verbali corrispondenti. Nel caso in cui il suddetto Ministero non designi esperti, il Magnifico Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, lo Studente deve:

- a. aver seguito tutti i Corsi Integrati ed aver superato i relativi esami;
- b. aver ottenuto, complessivamente, 180 CFU articolati nei tre anni di Corso di studio;
- c. aver superato (votazione minima 18 trentesimi) il Tirocinio obbligatorio formativo professionalizzante valutato e certificato, al termine di ogni anno, mediante verbalizzazione;
- d. aver consegnato alla Segreteria Studenti la domanda al Rettore corredata della copia della Tesi almeno 30 giorni prima dell'esame di Laurea.

Inoltre, per poter discutere la Tesi di Laurea deve aver superato (votazione minima 18 trentesimi), la Prova di laboratorio fissata nella stessa sessione nella quale è compresa anche la dissertazione della tesi.

A determinare il voto dell'esame di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, sommati, i seguenti parametri:

- a. la media in trentesimi (trasformata poi in centodecimi) ottenuta sommando i voti in trentesimi conseguiti sia negli esami curriculari di Corso Integrato, Ade e Attività Seminariale che nella valutazione del Tirocinio obbligatorio formativo-professionalizzante;
- b. i punti attribuiti dalla Commissione alla Prova di laboratorio (da 18/30 a 22/30 = punti 1; da 23/30 a 25/30 = punti 2; da 26/30 a 28/30 = punti 3; da 29/30 a 30/30 = punti 4);
- c. i punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della Tesi di Laurea (da zero fino ad un massimo di 3 punti per tesi compilativa; da zero fino ad un massimo di 6 punti per tesi sperimentale);
- d. punti aggiuntivi assegnati dalla Commissione di laurea in base a:
  - partecipazione a programmi Erasmus fino a 2 punti aggiuntivi;
  - laurea con discussione di tesi sperimentale entro i termini della durata normale del Corso, in particolare nella sessione autunnale: 2 punti aggiuntivi, nella sessione successiva di marzo: 1 punto aggiuntivo.

La lode può venire attribuita, con parere unanime della Commissione, ai Laureandi che conseguono un punteggio finale maggiore di 110.



## QUADRO B1.a

### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B1.b

### Descrizione dei metodi di accertamento

29/02/2016

Come riportato all'art. 5 del Regolamento Didattico del CdS regolarmente approvato, i risultati di apprendimento sono valutati con una prova conclusiva che potrà essere orale, pratica o scritta, predisposta per la verifica del raggiungimento degli obiettivi preposti, unica e contestuale per ogni insegnamento, necessaria per l'acquisizione di crediti formativi. Le forme di valutazione delle diverse attività prevedono esami con voto, idoneità o frequenza.

In particolare, i CFU corrispondenti a ciascun Corso Integrato di insegnamento sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame ed i voti sono espressi in trentesimi.

Anche la valutazione delle singole attività didattiche opzionali svolte dallo Studente è espressa in trentesimi. Il superamento, con almeno la sufficienza di diciotto trentesimi, delle attività didattiche a scelta dello studente di semestre consente allo Studente di acquisire i crediti formativi relativi. I voti acquisiti dagli Studenti nelle varie attività didattiche a scelta di semestre, riportati su una scheda appositamente predisposta, vengono trasmessi al Presidente del CdS in TLB. Questi o un suo delegato, coadiuvato dai due membri della specifica commissione istituita all'inizio di ogni anno accademico, verbalizza i risultati delle varie attività didattiche a scelta dello studente di semestre e li trascrive sul libretto personale dello Studente. Una volta che lo Studente abbia superato tante attività didattiche a scelta dello studente corrispondenti ad un totale di 6 CFU, il voto finale, calcolato sulla media aritmetica delle singole votazioni di semestre, sarà registrato come esame al termine del secondo semestre del terzo anno del Corso di laurea.

Per le attività seminariali, i Docenti incaricati del loro svolgimento decideranno quale sia la modalità di verifica, se scritta o orale, e riporteranno sul libretto personale dello Studente così come su apposito verbale la dicitura idoneo, quando riterranno che lo studente abbia dimostrato di avere acquisito conoscenze adeguate sugli argomenti trattati nei seminari.

Il calendario sia delle attività didattiche a scelta dello studente che di quelle seminariali viene pubblicato prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie. La didattica a scelta dello studente e seminariale costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale annotata nel registro delle lezioni.

Infine, le competenze tecniche e gestionali acquisite dallo Studente attraverso le attività di tirocinio formativo-professionalizzante sono sottoposte a valutazione, con modalità stabilite dal Consiglio Didattico, espressa in trentesimi. Il voto finale dell'attività di tirocinio formativo-professionalizzante sarà certificato, alla fine di ogni anno, da una Commissione composta dai Coordinatori Tecnici e presieduta dal Presidente di Corso di Laurea o da un suo delegato all'uopo individuato. La Commissione calcolerà la media aritmetica dei voti delle attività di tirocinio conseguiti nei vari semestri espresse dai Coordinatori Tecnici, sentiti i Tutori professionali, in un unico voto cumulativo che verrà, dopo verbalizzazione, trascritto sul libretto personale dello Studente. Il superamento del tirocinio con almeno la sufficienza di diciotto trentesimi consentirà allo Studente di acquisire i crediti formativi relativi.

I crediti acquisiti perdono la loro validità qualora lo Studente interrompa per otto anni consecutivi l'iscrizione al CdS in TLB o non abbia ottemperato per otto anni consecutivi agli obblighi di frequenza o, infine, non abbia superato esami per otto anni accademici consecutivi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
-------------	--

<http://www.med.unich.it/>

QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
-------------	------------------------------------

<https://unich.esse3.cineca.it/Home.do>

QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
-------------	--

<http://www.med.unich.it/>

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-----------	----------------------------------

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA ( <i>modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>	MARCHISIO MARCO	PA	3	30	
2.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA APPLICATA ( <i>modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA</i> ) <a href="#">link</a>	ANGELUCCI STEFANIA	PA	2	20	
3.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA SISTEMATICA ( <i>modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA</i> ) <a href="#">link</a>	ANGELUCCI STEFANIA	PA	2	20	
4.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA ( <i>modulo di SCIENZE BIOLOGICHE</i> ) <a href="#">link</a>	SPERANZA LORENZA	RU	2	20	

5.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA MEDICA ( <i>modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA</i> ) <a href="#">link</a>	ANGELUCCI STEFANIA	PA	2	20
6.	MED/13	Anno di corso 1	ENDOCRINOLOGIA ( <i>modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	BUCCI INES	RU	1	10
7.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA ( <i>modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE</i> ) <a href="#">link</a>	DELLA PENNA STEFANIA	PA	5	50
8.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA ( <i>modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE</i> ) <a href="#">link</a>	GUARNIERI SIMONE	RU	3	30
9.	MED/03	Anno di corso 1	GENETICA MEDICA ( <i>modulo di SCIENZE BIOLOGICHE</i> ) <a href="#">link</a>	CALABRESE GIUSEPPE	PO	2	20
10.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA ( <i>modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE</i> ) <a href="#">link</a>	SCOZZARI FRANCESCA	PA	1	10
11.	BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ( <i>modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA</i> ) <a href="#">link</a>	CENTURIONE LUCIA	RU	3	30
12.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE PRIMO SEMESTRE ( <i>modulo di LABORATORI PROFESSIONALI</i> ) <a href="#">link</a>	ANGELUCCI STEFANIA	PA	1	25
13.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE SECONDO SEMESTRE I ( <i>modulo di LABORATORI PROFESSIONALI</i> ) <a href="#">link</a>	SPERANZA LORENZA	RU	1	25
14.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALE SECONDO SEMESTRE II ( <i>modulo di LABORATORI PROFESSIONALI</i> ) <a href="#">link</a>	CENTURIONE LUCIA	RU	1	25
15.	NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE ED INGLESE SCIENTIFICO <a href="#">link</a>	DANIELE FRANCA	RU	4	40
16.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE</i> ) <a href="#">link</a>	REALE MARCELLA	PA	4	40

Anno

17.	MED/05	di corso 1	PRINCIPI DI PATOLOGIA CLINICA ( <i>modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	MINCIONE GABRIELLA	RU	2	20
18.	ING-INF/05	Anno di corso 1	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI ( <i>modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE</i> ) <a href="#">link</a>	MEO MARIA CHIARA	PO	1	10
19.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA ( <i>modulo di SCIENZE BIOLOGICHE</i> ) <a href="#">link</a>	DI NICOLA MARTA	PA	2	20
20.	MED/46	Anno di corso 1	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA ( <i>modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	ANGELINI ANTONIO	RU	2	20
21.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO PRIMO ANNO <a href="#">link</a>	ESPOSITO ANTONIO		16	400
22.	NN	Anno di corso 2	ADE SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE ( <i>modulo di ADE SECONDO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>			2	20
23.	NN	Anno di corso 2	ADE SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE ( <i>modulo di ADE SECONDO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>			2	20
24.	MED/46	Anno di corso 2	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE ( <i>modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE</i> ) <a href="#">link</a>			1	10
25.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO ( <i>modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i> ) <a href="#">link</a>			1	10
26.	BIO/14	Anno di corso 2	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA ( <i>modulo di FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA</i> ) <a href="#">link</a>			3	30
27.	BIO/14	Anno di corso 2	GALENICA FARMACEUTICA E MONITORAGGIO DEI FARMACI ( <i>modulo di FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA</i> ) <a href="#">link</a>			2	20
28.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE ED APPLICATA ( <i>modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI</i> ) <a href="#">link</a>			2	20
		Anno di	MALATTIE DEL SANGUE ( <i>modulo di</i>				

29.	MED/15	corso 2	SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI) <a href="#">link</a>	2	20
30.	MED/17	Anno di corso 2	MALATTIE INFETTIVE (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI) <a href="#">link</a>	2	20
31.	MED/43	Anno di corso 2	MEDICINA LEGALE (modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <a href="#">link</a>	2	20
32.	MED/46	Anno di corso 2	METODOLOGIA DELLA RICERCA (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) <a href="#">link</a>	4	40
33.	MED/07	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA) <a href="#">link</a>	3	30
34.	MED/46	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA SPECIALE E TECNICHE CORRELATE (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA) <a href="#">link</a>	4	40
35.	MED/06	Anno di corso 2	ONCOLOGIA MEDICA (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI) <a href="#">link</a>	2	20
36.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI IN MEDICINA DI LABORATORIO (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <a href="#">link</a>	2	20
37.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA) <a href="#">link</a>	1	10
38.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <a href="#">link</a>	2	20
39.	MED/36	Anno di corso 2	RADIOPROTEZIONE (modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI) <a href="#">link</a>	1	10
40.	SECS-S/02	Anno di corso 2	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE) <a href="#">link</a>	1	10
		Anno di	TECNICHE DI MEDICINA		

41.	MED/46	corso 2	TRASFUSIONALE ( <i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI</i> ) <a href="#">link</a>	1	10
42.	MED/46	Anno di corso 2	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA MOLECOLARE ( <i>modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	1	10
43.	MED/46	Anno di corso 2	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA ( <i>modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
44.	MED/46	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE ( <i>modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	8	200
45.	MED/46	Anno di corso 2	TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE ( <i>modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	9	225
46.	NN	Anno di corso 3	ADE TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE ( <i>modulo di ADE TERZO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	1	10
47.	NN	Anno di corso 3	ADE TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE ( <i>modulo di ADE TERZO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	1	10
48.	MED/05	Anno di corso 3	ANALISI BIOTECNOLOGICHE PER LA MEDICINA E TERAPIA PERSONALIZZATA ( <i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i> ) <a href="#">link</a>	1	10
49.	MED/08	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA ( <i>modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i> ) <a href="#">link</a>	1	10
50.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE ( <i>modulo di ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
51.	NN	Anno di corso 3	ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE ( <i>modulo di ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	4	40
52.	MED/05	Anno di corso 3	BIOTECNOLOGIE AVANZATE ( <i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
		Anno di	DIAGNOSTICA MOLECOLARE IN ANATOMIA PATOLOGICA ( <i>modulo di</i>		

53.	MED/08	corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA) <a href="#">link</a>	1	10
54.	MED/03	Anno di corso 3	GENETICA MEDICA APPLICATA ( <i>modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
55.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE ( <i>modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA</i> ) <a href="#">link</a>	2	20
56.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DI DIAGNOSTICHE DI CITOPATOLOGIA ( <i>modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i> ) <a href="#">link</a>	3	30
57.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DI IMMUNOISTOCHEMICA E MOLECOLARI ( <i>modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i> ) <a href="#">link</a>	3	30
58.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DI ISTOPATOLOGIA ( <i>modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA</i> ) <a href="#">link</a>	1	10
59.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA CLINICA ( <i>modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA</i> ) <a href="#">link</a>	1	10
60.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI GENETICA MOLECOLARE ( <i>modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA</i> ) <a href="#">link</a>	1	10
61.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA I ( <i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i> ) <a href="#">link</a>	1	10
62.	MED/46	Anno di corso 3	TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA II ( <i>modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA</i> ) <a href="#">link</a>	1	10
63.	MED/46	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE ( <i>modulo di TIROCINIO TERZO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	12	300
64.	MED/46	Anno di corso 3	TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE ( <i>modulo di TIROCINIO TERZO ANNO</i> ) <a href="#">link</a>	15	375

QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione analitiche delle aule a disposizione del CdS

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione analitica dei laboratori a disposizione degli studenti del CdS per esercitazioni e tirocinio pratico ospedaliero

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www3.unich.it/aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicazione delle strutture a disposizione degli studenti del CdS per il loro studio ed approfondimenti

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://bibluda.unich.it>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Nella settimana di avvio delle lezioni del CdS viene dedicata una mattinata agli Studenti iscritti al primo anno per <sup>29/02/2016</sup> spiegare loro in dettaglio le finalità e l'articolazione del CdS. Vengono fornite indicazioni sulla ubicazione delle aule e dei laboratori nelle quali si svolgeranno rispettivamente le lezioni e i tirocini di addestramento. Sono inoltre indicati i nominativi dei tutor cui gli Studenti potranno rivolgersi di volta in volta nell'arco del loro percorso formativo, per spiegazioni o altre richieste così come viene illustrato quale sia l'iter da seguire per accelerare le procedure di riconoscimento di CFU e/o esami, in caso di trasferimenti/passaggi da altre Università o CdS.

Alla giornata di orientamento sono in genere presenti il Presidente e/o il Vice-Presidente del CdS, il Direttore della Didattica Professionalizzante ed i Coordinatori dei Tutor delle due sedi ospedaliere (Chieti e Pescara) in cui si svolgono i Tirocini Professionalizzanti.

Inoltre, all'inizio del II semestre del I anno, quando gli Studenti cominciano uno dei periodi di addestramento nei laboratori ospedalieri, i Coordinatori di Tirocinio insieme con il Direttore della Didattica ed il Responsabile del reparto individuato, accolgono gli Studenti per fornire spiegazioni sulle modalità di svolgimento del Tirocinio stesso nonché nozioni pratiche del comportamento

da osservare sia da parte degli Studenti che dei Tutor preposti a seguirli durante le ore di svolgimento del tirocinio. Da segnalare che fino ad oggi c'è stato un rapporto ottimale fra il numero di studenti assegnati e tutor, che si spera di mantenere nel tempo, che è di 2-3 studenti per Tutor per l'apprendimento di una determinata metodica diagnostica.

Link inserito: <http://http://www.unich.it/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Sono indicati nel sitoweb del CdS i nominativi del Presidente del CdS e dei Tutor che sono quotidianamente a disposizione degli <sup>29/02/2016</sup> Studenti per aiutarli nella risoluzione di eventuali problemi che dovessero incontrare nel loro percorso formativo. Dal momento che gli Studenti iscritti per ciascun anno del CdS sono in media una ventina per anno, il contatto si svolge in modo fluido e costante. Le esigenze degli Studenti, quando necessario, vengono anche discusse da un'apposita Commissione Didattica e le decisioni della Commissione vengono riportate ed approvate dal Consiglio di CdS.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Quando lo Studente manifesta la sua intenzione di svolgere tirocini al di fuori delle strutture abitualmente messe a disposizione <sup>29/02/2016</sup> dal CdS, il Presidente si premura di prendere contatti con i Responsabili della struttura individuata e procede ad avvisare contemporaneamente il Responsabile della struttura d'Ateneo cui il CdS afferisce (Direttore del Dipartimento prevalente). Di norma viene attivata una convenzione ad hoc tra Ateneo e struttura che accoglierà il Tirocinante, al fine di garantire a quest'ultimo la necessaria copertura assicurativa (a carico dell'Ateneo).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Ad oggi non è stato possibile definire accordi e convenzioni con Università Europee per la mobilità internazionale degli Studenti iscritti al CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Tuttavia si valuteranno per il prossimo anno ulteriori possibilità fra le sedi già convenzionate con l'Ateneo, come riportato nel sito indicato nell'apposito spazio Link inserito: <http://www.unich.it/go/erasmus>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Aristotle University of Thessaloniky (Thessaloniki GRECIA)	14/02/2014	7	Solo italiano
2	Universitat Internacional de Catalunya (Barcelona SPAGNA)	26/05/2014	7	Solo italiano
3	Universidad de Murcia (Murcia SPAGNA)	09/02/2015	6	Solo italiano

#### QUADRO B5

#### Accompagnamento al lavoro

E' stato predisposto dall'Ateneo un Ufficio apposito di Placement, che fornisce indicazioni e suggerimenti a Studenti e Laureati, <sup>15/04/2014</sup> come riportato nel file allegato.

Link inserito: <http://www.unich.it/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrive le strutture e letipologie di aiuto offerte dall'Ateneo a Studenti e laureati

#### QUADRO B5

#### Eventuali altre iniziative

10/04/2015

#### QUADRO B6

#### Opinioni studenti

Da quanto riportato nel sito per la rilevazione del parere degli studenti sul Corso di studio in esame, si nota con soddisfazione che <sup>12/09/2016</sup> per l'anno accademico 2015/16 ci sono stati numerosi contatti per compilare le schede relative a vari insegnamenti del CdS. Pertanto, l'accesso obbligatorio alla compilazione dei suddetti questionari prima di sostenere un esame ha dato esiti sicuramente positivi, permettendo di ottenere dati statisticamente significativi. E' da sottolineare come ai quesiti strettamente correlati al tipo di insegnamento ed alla qualità del docente (D0-3, D9, D13-14, D16, D18, D20-22) le risposte abbastanza positive (più sì che no) e sicuramente positive (decisamente sì) siano state, rispettivamente, all'incirca del 46% e 42% sul totale, quindi pari ad un 88% complessivo.

Nel dettaglio, sono stati valutati la maggior parte dei Corsi Integrati nonché i Tirocini obbligatori le attività seminariale o a scelta

dello studente di in particolare 47 insegnamenti relativi a singoli moduli, che vengono svolti in tutti e tre gli anni del CdS. Il punteggio finale assegnato a ciascuno di essi è abbastanza simile ed ha determinato una media di 3.26 su 4.0 (solo quattro insegnamenti hanno avuto un punteggio appena inferiore a 3.0), media che è sovrapponibile a quella dello scorso anno accademico, che era di 3.30.

Interessante è la sezione dedicata ai suggerimenti che gli studenti hanno voluto rilasciare e che possono riassumersi come di seguito riportato.

Permangono alcune critiche sulla integrazione dei programmi. Questo aspetto era stato segnalato anche nel RAR precedente. Al riguardo sono state intraprese delle correzioni che porteranno indubbi miglioramenti. Circa i Programmi di studio, azioni correttive volte ad eliminare possibili ripetizioni o sovrapposizioni di argomenti, soprattutto per gli insegnamenti correlati alle attività di tirocinio pratico ospedaliero, o sono state già avviate ed altre saranno intraprese durante il prossimo anno accademico per tutti i Corsi integrati del CdS. Per quanto riguarda l'articolazione dei Corsi integrati, l'opinione generale è che soprattutto quelli riguardanti le materie di base e professionalizzanti siano attualmente ben organizzati. Da segnalare che problematiche didattiche quali il rispetto degli orari delle lezioni e della sede e degli orari degli esami da parte dei Docenti, la verifica delle presenze degli Studenti alle lezioni da parte dei Docenti, l'accessibilità degli Studenti ai programmi dei vari corsi integrati non vengono segnalate dagli studenti del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Pertanto, il sistema del rilevamento delle presenze e degli orari dei docenti in aula, effettuato da parte degli uscieri ormai da due anni, è efficace ed è stato adottato da tutti gli altri CdS appartenenti alle varie Classi delle Professioni Sanitarie. Inoltre, è da sottolineare che i docenti, qualora per motivi imprevisti, non possono tenere la propria lezione, sono tenuti ad informare tempestivamente la segreteria del management didattico del proprio CdS, che, a sua volta, si fa parte attiva per far avvisare gli studenti da parte degli uscieri, qualora già in aula, o appone un avviso sulla bacheca virtuale del sito web d'Ateneo relativa a quel CdS. Gli Studenti, a loro volta, devono consultare spesso tale bacheca virtuale per ricercare nuovi avvisi. Per quanto concerne la puntualità ed il rispetto delle date d'esame nonché la reperibilità dei docenti per svolgere gli stessi, negli ultimi tre anni sono stati segnalati casi veramente sporadici per il CdS in esame. Bisogna peraltro enfatizzare la grande disponibilità dei docenti ad accogliere le richieste degli Studenti con l'aggiunta di appelli straordinari nelle cosiddette finestre natalizie e pasquali. Anche per la verifica delle presenze degli studenti non si sono registrate lamentele.

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

Dai dati rilevabili sul sito Alma Laurea risulta che sono 21 gli Studenti che nel 2015 hanno conseguito la laurea, tutti intervistati. <sup>12/09/2016</sup>  
Nel loro curriculum si evidenzia che la frequenza alle lezioni, essendo obbligatoria, è pari al 95%, simile alla percentuale rilevata a livello italiano, ma inferiore alla media degli altri CdS triennali dell'Ateneo, che è del 65,6%. Il giudizio rilasciato sulla sostenibilità del carico di studio imposto dai vari insegnamenti è abbastanza positivo per l'80% degli intervistati (rispetto ad una media più bassa relativa a tutti i CdS dell'Ateneo di Chieti-Pescara pari al 68% e del 77% relativa allo stesso CdS in altri Atenei Italiani). Circa l'85% degli intervistati ritiene che l'organizzazione degli esami sia stata soddisfacente sempre o quasi sempre (la media di altri CdS italiani è più bassa, intorno al 71%, e ancora più bassa è quella registrata per altri CdS dell'Ateneo, intorno al 60%); il 95%, inoltre, si dichiara abbastanza soddisfatto del rapporto con i docenti in generale ed il 100% è decisamente o abbastanza soddisfatto del CdS nel suo complesso. Le strutture sono ritenute spesso adeguate per quanto riguarda le aule (75%), i laboratori (85%); la soddisfazione è inferiore per i servizi offerti dalle biblioteche (50%) e per le postazioni informatiche (45%). La soddisfazione complessiva è del 100% dei casi rispetto alla soddisfazione registrata per lo stesso CdS in altri Atenei, che è del 84%, e l'80% ha affermato che si iscriverebbe di nuovo all'Università, allo stesso corso dello stesso Ateneo. Nel complesso, la valutazione del presente CdS appare positiva e soddisfacente.

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita****12/09/2016**

Gli immatricolati per il 2015/16 sono stati 21, di cui 12 sono stati immatricolati per la prima volta. Si nota una netta prevalenza di femmine (15) su maschi (6). L'età di immatricolazione è per il 57% (12) di 19 anni o meno, per il 33% (7) fra 20 e 22 e per il 9,5 (2) fra i 23 e 25 o più anni. Per il 2014/15 gli iscritti sono stati di nuovo 21, di cui 8 maschi e 13 femmine. Degli iscritti il 62% (13) aveva un'età di 19 anni o meno, il 28,6% (6) fra i 20 ed i 22 anni e la restante percentuale (2) era di età superiore. Per il 2013/14 gli iscritti sono stati 28 con prevalenza femminile (19). L'età di immatricolazione è stata per l'82% fra i 17 e 20 anni, per l'11% (3) fra i 21 ed i 25 e per il 7% (2) fra i 26 ed i 30 anni.

La scuola di provenienza prevalente per gli iscritti nell'a.a. 2015/16 è stata il Liceo Scientifico (11/21), seguono in misura pressoché simile gli altri Licei o Istituti; nell'a.a. 2014/15 la provenienza dal Liceo Scientifico (28%) era simile a quella da Istituti Tecnici e Liceo Linguistico (entrambi rappresentano ciascuno il 24%) ed infine Liceo Classico (14%) e Ist. Magistrali (9.5%). C'è stata anche l'immatricolazione di uno studente già con laurea (1) e di alcuni trasferiti (2) da altri CdS, spesso considerati come parcheggio in attesa del superamento del test di ingresso al CdS in oggetto. Il Liceo Scientifico rappresenta la scuola di provenienza prevalente anche per la coorte 2013/14, con 16 iscritti su 28, mentre gli altri Istituti o Licei sono pressoché alla pari. Per tutte e tre le coorti, la provenienza territoriale prevalente è dalle province di Chieti e Pescara (circa 61-68%), in misura minore da altre Province della regione Abruzzo o da regioni limitrofe (Marche, Molise, Puglia) ed anche più lontane (Basilicata, Calabria). Un solo studente è di origine comunitaria (Bielorussia). Per le iscrizioni agli anni successivi, per la coorte 2014/15, risultano 15 iscritti in corso rispetto ai 21 immatricolati al 1° anno, in quanto ci sono stati 3 rinunciatari ed 1 trasferimento; per la coorte 2013/14, su 28 immatricolati 24 si sono iscritti al II anno dello stesso CdS, mentre 3 sono passati ad altro corso ed 1 non ha rinnovato l'iscrizione all'Università. Dei suddetti 24 iscritti 23 hanno rinnovato l'iscrizione al III anno del CdS ed 1 ha rinunciato. Pertanto, almeno rispetto al passaggio dal I al II anno, risulta che la percentuale degli abbandoni varia dal 14% per la coorte 14/15 (registrata anche per la coorte 2012/13) al 4% nella coorte 13/14, mentre la percentuale dei passaggi ad altro CdS è fra il 7 e il 10%. Nel complesso, la percentuale degli abbandoni è più bassa rispetto alle coorti del vecchio ordinamento, per le quali si sono avuti 10 abbandoni/24 iscritti al III anno, pari al 42%.

Per i CFU acquisiti dagli studenti, per la coorte 2015/16 alla fine del I anno la maggior parte degli studenti (17/21) ha sostenuto da 5 a 7 esami, mentre 24 hanno sostenuto 4 (n. 2 studenti) o addirittura 8 esami. La media dei voti conseguiti nei vari esami è stata pari a 26.64/30. Per la coorte 2014/15 si registra che alla fine del I anno 15/21 (71%) studenti hanno acquisito fra 41 e 60 CFU, mentre 3 (14%) ne hanno acquisito fra 21 e 40. 3 studenti non hanno maturato crediti. La media dei voti conseguiti nei vari esami è intorno a 26.5/30. Per gli studenti della coorte 2013/14, 10/24 (42%) hanno conseguito fra 41 e 60 CFU al 2° anno di corso, 3 (12.5%) e 7 (30%) hanno acquisito rispettivamente fra 21 e 40 e fra 1 e 20 CFU mentre 4 studenti non hanno maturato crediti. Degli studenti della stessa coorte iscritti al III anno, 15 hanno maturato fra 41 e 60 CFU e verosimilmente riusciranno a conseguire la laurea nella prima sessione utile (autunno 2016), mentre 4 sono un po' più indietro avendo maturato fra 1 e 20 CFU del III anno. La media dei voti riportati per gli esami al 1° anno di corso era di circa 26/30 al 3° anno saliva a 27/30. Pertanto, tutte le coorti sembrano composte da studenti abbastanza motivati e si conferma il fatto che il nuovo assetto del CdS secondo la normativa 270/04 dia frutti migliori.

Per i laureati sono state prese in considerazione le coorti 2012/13 e 2011/12 appartenenti al nuovo ordinamento. Nel primo caso i laureati sono stati 19, di cui 17 regolari e 16 hanno conseguito il voto di laurea di 110/110 e lode. Nel secondo caso, si sono laureati, fra la sessione di novembre 2013 e la sessione primaverile 2014, 17 studenti di cui 14 con lode, 2 con 110/110 ed 1 studente con voti fra 106 e 109. Al in questo caso, rispetto alle coorti del vecchio ordinamento, la situazione è in netto miglioramento.

**QUADRO C2****Efficacia Esterna**

12/09/2016

Sono state intervistate 22 persone che avevano conseguito la laurea da un anno e che non lavoravano al momento della laurea. I dati evidenziano un tasso di occupazione molto basso del 4,5% (che è differente dal 21,5% relativo a tutti i laureati dell'Università di Chieti-Pescara e simile al valore relativo alla classe a livello italiano). Negli anni precedenti il dato sul tasso di disoccupazione per i laureati in questo settore era già preoccupante, essendo intorno al 19% e ancor prima del 40%, mentre l'occupazione risultava essere per il 50% nel settore pubblico ed il 25% in quello privato.

La percentuale di laureati che si sono iscritti ad una laurea magistrale è scesa dal 44 al 22,7% (tale percentuale è di poco superiore a quella italiana, che è del 16%, ma inferiore a quella di altri CdS di Ateneo, che è del 63%). Pochi sono i laureati che non lavorano o non cercano lavoro (4,5%), in linea con la percentuale a livello italiano e molto al di sotto della media d'Ateneo, che è del 46%. Il 100% di coloro che lavorano (che come numero assoluto è tuttavia molto basso) utilizza in misura elevata le competenze acquisite (rispetto al 70% a livello italiano ed al 47% a livello di Ateneo). Il guadagno netto mensile è aumentato, essendo passato da 876 euro nello scorso anno (laddove i laureati spesso svolgevano lavori non corrispondenti al titolo acquisito) a 1376 euro nell'ultimo censimento, ed è assai più elevato rispetto a quanto segnalato per i laureati da un anno nel 2013, che era di circa 500 euro. Esso è simile a quanto percepiscono gli stessi laureati in Italia e più alto di quello percepito da laureati della stessa classe (1.055 euro) o laureati in altro ambito provenienti dallo stesso Ateneo (877 euro). Di conseguenza, la soddisfazione per il lavoro svolto è alta (8,0), ed è simile a quella riportata per i laureati dello stesso Ateneo (7) o a livello italiano (7,7).

Al fine di favorire una maggiore spendibilità del titolo conseguito ed una migliore occupabilità dei propri laureati, ci si è da sempre proposti di attivare delle convenzioni con Università straniere nell'ambito del programma Erasmus, cosa che è risultata ad oggi impraticabile. L'unico percorso attivato è stato quello di un Traineeship Erasmus, per un giovane laureato (aprile 2016) in Tecniche di Laboratorio Biomedico, che si è potuto recare in Svezia, presso un laboratorio dell'Università di Göteborg (Center for Brain Repair, Institute of Neuroscience and Physiology), diretto dal Prof. Georg Kuhn, per un periodo di 4 mesi grazie ad una borsa ad hoc, e che verosimilmente proseguirà lì un suo percorso formativo iscrivendosi ad un Master attinente alla sua formazione. Si spera di poter ripetere nei prossimi anni almeno questa esperienza formativa per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro ai nostri laureati. Inoltre, sono stati attivati un Master di I livello (Scienze del proteoma: teoria ed applicazioni biochimico-cliniche, coordinato dalla Prof.ssa S. Angelucci) ed un Corso di Perfezionamento (Management per l'attività decentrata di laboratorio, coordinato dal Prof. S. Martinotti), così implementando l'offerta formativa del nostro Ateneo.

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2016

Ad oggi solo alcuni studenti hanno avuto l'opportunità di svolgere un periodo di tirocinio di tesi presso l'Istituto Zooprofilattico di Teramo e ci sono state solo parole di apprezzamento per la preparazione di base per quegli Studenti.

Tuttavia, allo stato attuale, l'unica convenzione in atto è con le ASL di Chieti e di Pescara, presso i cui laboratori i nostri Studenti svolgono il tirocinio professionalizzante. Pertanto, nei prossimi anni si dovrà implementare tale aspetto anche se l'attuale situazione economico-finanziaria del Paese Italia ed in particolare quella abruzzese non sembrano aprire opportunità consistenti. Tuttavia, l'impegno della componente docente è costante, tesa a migliorare la preparazione degli Studenti con la ricerca continua nel fornire loro una conoscenza adeguata di metodologie aggiornate. In tale ottica, è stato avviato un nuovo percorso formativo nell'ambito della Farmacia Ospedaliera dell'Ospedale Clinicizzato SS. Annunziata, per favorire una conoscenza più approfondita sulle preparazioni galeniche, che potrebbe aprire agli Studenti nuovi spiragli di occupazione in un settore che oggi sembra favorire la componente infermieristica, che, tuttavia, non sempre ha le conoscenze di base indispensabili per una corretta preparazione di tali specialità. Si pensa anche, nei prossimi anni, di poter avviare delle collaborazioni più specifiche con alcuni laboratori del Centro di Eccellenza per l'Invecchiamento della nostra Università per poter far acquisire ai nostri Studenti una maggiore conoscenza di analisi avanzate utilizzando tecniche di spettrometria di massa e di farmacogenetica.





## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/02/2016

Come richiesto dalla normativa, l'Ateneo D'Annunzio si è dotato di una struttura organizzativa di Quality Assurance che opera per fornire continuo supporto (bibliografico e pratico) affinché lo strumento della QA sia introdotto nei CdS e possa dare un valido apporto al costante miglioramento degli stessi.

Per la struttura e le attività del Presidio d'Ateneo è indicato apposito link.

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqa>

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Composizione e compiti della AQ del CdS

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/02/2016

Il gruppo QA del CdS coadiuva il Presidente dello stesso nella compilazione del RAR, fornendo in tempi utili una relazione contenente un esame degli obiettivi didattico-organizzativi raggiunti nel precedente anno accademico e i possibili nuovi obiettivi da inserire nella scheda per il nuovo.

La relazione viene stilata in base a riunioni effettuate fra QA e Presidente, sentita anche la Commissione Didattica del CdS.

Inoltre il QA vigila sul corretto svolgimento dei Tirocini Professionalizzanti avendo contatti frequenti sia con i Tutor ospedalieri che con i Coordinatori dei Tirocini per le sedi di Chieti e di Pescara.

Link inserito: <http://www.unich.it/go/aqcads>

## QUADRO D4

### Riesame annuale

29/02/2016

La scheda del Riesame Annuale per l'anno accademico 2015 è stata presentata entro i termini della scadenza fissata dal MIUR e dall'ANVUR per la sottomissione di tale scheda.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
<b>Nome del corso in inglese</b>	Biomedical Laboratory techniques
<b>Classe</b>	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.med.unich.it/corsi-di-laurea/tecniche-di-laboratorio-biomedico">http://www.med.unich.it/corsi-di-laurea/tecniche-di-laboratorio-biomedico</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unich.it/go/tasse">http://www.unich.it/go/tasse</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate*

nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CICCARELLI Renata
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scuola di Medicina e Scienze della Salute
<b>Altri dipartimenti</b>	Medicina e scienze dell'invecchiamento Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALLOCATI	Nerino	MED/46	PA	1	Caratterizzante	1. MICROBIOLOGIA SPECIALE E TECNICHE CORRELATE
2.	ANGELINI	Antonio	MED/46	RU	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA
3.	ANGELUCCI	Stefania	BIO/12	PA	1	Base/Caratterizzante	1. BIOCHIMICA APPLICATA 2. BIOCHIMICA SISTEMATICA
4.	CICCARELLI	Renata	BIO/14	PO	1	Base/Caratterizzante	1. FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA 2. GALENICA FARMACEUTICA E MONITORAGGIO DEI FARMACI
5.	FAVALORO	Bartolo	MED/46	RU	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE
6.	PANDOLFI	Assunta	MED/46	PA	1	Caratterizzante	1. METODOLOGIA DELLA RICERCA
7.	ROSINI	Sandra	MED/46	PA	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DI IMMUNOISTOCHIMICA E MOLECOLARI 2. TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
TORRES	ALBERTO VINCENZO	albo90uni@gmail.com	
DI MASCIO	GIADA		

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Esposito	Antonio
Reale	Marcella
Rosini	Sandra

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ROSINI	Sandra	
ALLOCATI	Nerino	
ANGELUCCI	Stefania	
ESPOSITO	Antonio	
FLORINDI	Rocco	

MARINO	Maria Rita
PANDOLFI	Assunta
ROMANO	Mario

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 35
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: VIA DEI VESTINI, 31 66100 - CHIETI</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	35

### Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	ASL CHIETI
Data Convenzione:	23/10/2003
Durata Convenzione:	12
Eventuali Note:	convenzione tacitamente rinnovata annualmente



## Altre Informazioni

**Codice interno all'ateneo del corso** L605^2014

**Massimo numero di crediti riconoscibili** 12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

**Corsi della medesima classe**

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del 30/05/2011*
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare)
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica)

## Date delibere di riferimento

<b>Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico</b>	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	23/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/02/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	06/02/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	13/02/2014 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di studio ha a disposizione risorse di docenza e strutturali commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il corso copre un'area di sicura rilevanza professionalizzante. L'ordinamento proposto appare significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia e contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[\*Linee guida per i corsi di studio non telematici\*](#)

[\*Linee guida per i corsi di studio telematici\*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il corso di studio ha a disposizione risorse di docenza e strutturali commisurate alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il corso copre un'area di sicura rilevanza professionalizzante. L'ordinamento proposto appare significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia e contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Come previsto dalla legge 270, le professioni sono state suddivise in 4 gruppi, ciascuno dei quali all'interno contiene più classi di laurea attivabili.

L'Ateneo D'Annunzio, nell'ambito della L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche, ha deciso di attivare alcune classi di laurea nelle professioni sanitarie che potessero offrire maggiori possibilità di impiego futuro ai laureati in quelle discipline.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	<b>coorte</b>	<b>CUIN</b>	<b>insegnamento</b>	<b>settori insegnamento</b>	<b>docente</b>	<b>settore docente</b>	<b>ore di didattica assistita</b>
1	2015	531603213	<b>ADE SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE</b> (modulo di ADE SECONDO ANNO)	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		20
2	2015	531603214	<b>ADE SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE</b> (modulo di ADE SECONDO ANNO)	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		20
3	2014	531600735	<b>ADE TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE</b> (modulo di ADE TERZO ANNO)	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		10
4	2014	531600736	<b>ADE TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE</b> (modulo di ADE TERZO ANNO)	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		10
5	2014	531600737	<b>ANALISI BIOTECNOLOGICHE PER LA MEDICINA E TERAPIA PERSONALIZZATA</b> (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA)	MED/05	Stefano MARTINOTTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	MED/05	10
6	2014	531603210	<b>ANATOMIA PATOLOGIA</b> (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA)	MED/08	Fiamma BUTTITTA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	MED/08	10
7	2016	531603215	<b>ANATOMIA UMANA</b> (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA)	BIO/16	Marco MARCHISIO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i> <b>Docente di</b>	BIO/16	30

8	2014	531600741	<b>ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE</b> (modulo di ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO)	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>riferimento</b> Assunta PANDOLFI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	MED/46	20
9	2014	531600742	<b>ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE</b> (modulo di ATTIVITA' SEMINARIALI TERZO ANNO)	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>Docente di riferimento</b> Assunta PANDOLFI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	MED/46	40
10	2016	531603217	<b>BIOCHIMICA APPLICATA</b> (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA)	BIO/12	<b>Docente di riferimento</b> Stefania ANGELUCCI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	BIO/12	20
11	2016	531603219	<b>BIOCHIMICA SISTEMATICA</b> (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA)	BIO/12	<b>Docente di riferimento</b> Stefania ANGELUCCI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	BIO/12	20
12	2016	531603220	<b>BIOLOGIA APPLICATA</b> (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE)	BIO/13	Lorenza SPERANZA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	BIO/13	20
13	2014	531600744	<b>BIOTECNOLOGIE AVANZATE</b> (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA)	MED/05	<b>Docente di riferimento</b> Stefano MARTINOTTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> <i>CHIETI-PESCARA</i>	MED/05	20

14	2016	531603222	<b>CHIMICA MEDICA</b> (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA)	BIO/10	ANGELUCCI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	BIO/12	20
15	2015	531601614	<b>DEONTOLOGIA PROFESSIONALE</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE)	MED/46	ANTONIO ESPOSITO <i>Docente a contratto</i>		10
16	2014	531603211	<b>DIAGNOSTICA MOLECOLARE IN ANATOMIA PATOLOGICA</b> (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA)	MED/08	Fiamma BUTTITTA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	MED/08	10
17	2015	531601616	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b> (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI)	IUS/07	GIOVANNI MODESTI <i>Docente a contratto</i>		10
18	2016	531603223	<b>ENDOCRINOLOGIA</b> (modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA)	MED/13	Ines BUCCI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	MED/13	10
19	2015	531601618	<b>FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA</b> (modulo di FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA)	BIO/14	<b>Docente di riferimento</b> Renata CICCARELLI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	30
20	2016	531603225	<b>FISICA</b> (modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE)	FIS/07	Stefania DELLA PENNA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	FIS/07	50
21	2016	531603227	<b>FISIOLOGIA UMANA</b> (modulo di FISIOLOGIA UMANA E PATOLOGIA	BIO/09	Simone GUARNIERI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i>	BIO/09	30

		GENERALE)			<i>Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>		
22	2015	531601620	<b>GALENICA FARMACEUTICA E MONITORAGGIO DEI FARMACI</b> (modulo di FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA)	BIO/14	<b>Docente di riferimento</b> Renata CICCARELLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	BIO/14 DM 855/2015 (settore concorsuale 05G1)	20
23	2016	531603229	<b>GENETICA MEDICA</b> (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE)	MED/03	<i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/03	20
24	2014	531600746	<b>GENETICA MEDICA APPLICATA</b> (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA)	MED/03	Paolo Emilio GUANCIALI FRANCHI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/03	20
25	2015	531601621	<b>IGIENE GENERALE ED APPLICATA</b> (modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI)	MED/42	Francesco Saverio SCHIOPPA <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/42	20
26	2016	531603230	<b>INFORMATICA</b> (modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE)	INF/01	Francesca SCOZZARI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	INF/01	10
27	2016	531603231	<b>ISTOLOGIA</b> (modulo di ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA)	BIO/17	Lucia CENTURIONE <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	BIO/17	30
			<b>LABORATORIO PROFESSIONALE PRIMO SEMESTRE</b>	Non e' stato indicato il settore	<b>Docente di riferimento</b> Stefania ANGELUCCI		

28	2016	531603233	(modulo di LABORATORI PROFESSIONALI)	dell'attività formativa	<i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	BIO/12	25
			<b>LABORATORIO PROFESSIONALE</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Lorenza SPERANZA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>		
29	2016	531603234	<b>SECONDO SEMESTRE I</b> (modulo di LABORATORI PROFESSIONALI)	dell'attività formativa	<i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	BIO/13	25
			<b>LABORATORIO PROFESSIONALE</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Lucia CENTURIONE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>		
30	2016	531603235	<b>SECONDO SEMESTRE II</b> (modulo di LABORATORI PROFESSIONALI)	dell'attività formativa	<i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	BIO/17	25
			<b>LABORATORIO PROFESSIONALE</b>	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Franca DANIELE <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>		
31	2016	531603236	<b>LINGUA INGLESE ED INGLESE SCIENTIFICO</b>	dell'attività formativa	<i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	L-LIN/12	40
			<b>MALATTIE DEL SANGUE</b> (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI)		Mario ROMANO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	MED/46	20
			<b>MALATTIE INFETTIVE</b> (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI)		Katia FALASCA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	MED/17	20
			<b>MEDICINA LEGALE</b> (modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI)		Aldo CARNEVALE <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi "G. d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	MED/43	20
			<b>METODOLOGIA DELLA RICERCA</b> (modulo di METODOLOGIA		<b>Docente di riferimento</b> Assunta PANDOLFI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i>	MED/46	40

		DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE)		<i>Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>			
36	2015	531601628	<b>MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA</b> (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA)	MED/07	Mauro NICOLETTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/07	30
37	2015	531601630	<b>MICROBIOLOGIA SPECIALE E TECNICHE CORRELATE</b> (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA)	MED/46	<b>Docente di riferimento</b> Nerino ALLOCATI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/46	40
38	2015	531601631	<b>ONCOLOGIA MEDICA</b> (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI)	MED/06	Antonino GRASSADONIA <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/06	20
39	2015	531601632	<b>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI IN MEDICINA DI LABORATORIO</b> (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI)	SECS-P/07	Armando DELLA PORTA <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	SECS-P/07	20
40	2015	531601633	<b>PARASSITOLOGIA</b> (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA)	VET/06	ALESSANDRA GAMBI <i>Docente a contratto</i>		10
41	2016	531603237	<b>PATOLOGIA GENERALE</b> (modulo di FISILOGIA UMANA E PATOLOGIA GENERALE)	MED/04	Marcella REALE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/04	40
42	2016	531603238	<b>PRINCIPI DI PATOLOGIA CLINICA</b> (modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA)	MED/05	Gabriella MINCIONE <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i> Alfredo	MED/04	20

43	2015	531601634	<b>PSICOLOGIA GENERALE</b> (modulo di DIRITTO E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI)	M-PSI/01	BRANCUCCI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i> Domenico GENOVESI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	M-PSI/02	20
44	2015	531601635	<b>RADIOPROTEZIONE</b> (modulo di PREVENZIONE DEI SERVIZI SANITARI)	MED/36	Maria Chiara MEO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/36	10
45	2016	531603239	<b>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI</b> (modulo di SCIENZE FISICHE ED INFORMATICHE)	ING-INF/05	Marta DI NICOLA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	INF/01	10
46	2016	531603240	<b>STATISTICA MEDICA</b> (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE)	MED/01	Marta DI NICOLA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/01	20
47	2015	531601636	<b>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE</b> (modulo di METODOLOGIA DELLA RICERCA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE)	SECS-S/02	Marta DI NICOLA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/01	10
48	2014	531600749	<b>TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE</b> (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA)	MED/46	<b>Docente di riferimento</b> Bartolo FAVALORO <i>Ricercatore Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/46	20
49	2014	531600750	<b>TECNICHE DI DIAGNOSTICHE DI CITOPATOLOGIA</b> (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA)	MED/46	<b>Docente di riferimento</b> Sandra ROSINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i> <b>Docente di</b>	MED/46	30

50	2014	531600751	<b>TECNICHE DI IMMUNOISTOCHEMICA E MOLECOLARI</b> (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA)	MED/46	<b>riferimento</b> Sandra ROSINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	MED/46	30
51	2014	531600752	<b>TECNICHE DI ISTOPATOLOGIA</b> (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA E CITODIAGNOSTICA)	MED/46	TOMMASO D'ANTUONO <i>Docente a</i> <i>contratto</i>		10
52	2015	531601637	<b>TECNICHE DI MEDICINA TRASFUSIONALE</b> (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI)	MED/46	Marco PAPPONETTI <i>Docente a</i> <i>contratto</i>		10
53	2015	531601638	<b>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA MOLECOLARE</b> (modulo di SCIENZE DI MICROBIOLOGIA CLINICA)	MED/46	MARIA RITA MARINO <i>Docente a</i> <i>contratto</i>		10
54	2014	531600753	<b>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA CLINICA I</b> (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA)	MED/46	IVANA CATALDO <i>Docente a</i> <i>contratto</i>		10
55	2014	531601613	<b>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI GENETICA MOLECOLARE</b> (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E GENETICA MEDICA)	MED/46	Liborio STUPPIA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	MED/03	10
56	2015	531601639	<b>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA</b> (modulo di SCIENZE CLINICHE INTERDISCIPLINARI)	MED/46	Mario ROMANO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i> <i>d'Annunzio"</i> <b>CHIETI-PESCARA</b>	MED/46	20
57	2016	531603241	<b>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA</b> (modulo di SCIENZE DI PATOLOGIA CLINICA)	MED/46	<b>Docente di riferimento</b> Antonio ANGELINI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli</i> <i>Studi "G.</i>	MED/46	20

58	2014	531600755	<b>TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA I</b> (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA)	MED/46	IOLE ROBUFFO <i>Docente a contratto</i>		10
59	2014	531600756	<b>TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA II</b> (modulo di BIOTECNOLOGIE AVANZATE IN MEDICINA PREDITTIVA)	MED/46	SEBASTIANO URSI <i>Docente a contratto</i>		10
60	2016	531603242	<b>TIROCINIO PRIMO ANNO</b>	MED/46	ANTONIO ESPOSITO <i>Docente a contratto</i>		400
61	2015	531601641	<b>TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE</b> (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO)	MED/46	MARIA RITA MARINO <i>Docente a contratto</i>		200
62	2015	531601642	<b>TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE</b> (modulo di TIROCINIO SECONDO ANNO)	MED/46	Mario ROMANO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/46	225
63	2014	531600758	<b>TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE</b> (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO)	MED/46	<b>Docente di riferimento</b> Sandra ROSINI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA</i>	MED/46	300
64	2014	531600759	<b>TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE</b> (modulo di TIROCINIO TERZO ANNO)	MED/46	ROCCO FLORINDI <i>Docente a contratto</i>		375

ore totali 2695

## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>FISICA (1 anno) - 5 CFU</i>			
	MED/01 Statistica medica <i>STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU</i>	8	8	8 - 10
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica <i>MICROBIOLOGIA GENERALE E CLINICA (2 anno) - 3 CFU</i>			
	MED/05 Patologia clinica <i>PRINCIPI DI PATOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/04 Patologia generale <i>PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 4 CFU</i>			
	MED/03 Genetica medica <i>GENETICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze biomediche	BIO/17 Istologia <i>ISTOLOGIA (1 anno) - 3 CFU</i>	26	26	23 - 27
	BIO/16 Anatomia umana <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/13 Biologia applicata <i>BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica <i>BIOCHIMICA SISTEMATICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	BIO/10 Biochimica <i>CHIMICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU</i>			
Primo soccorso	BIO/09 Fisiologia <i>FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 3 CFU</i>			
	BIO/14 Farmacologia <i>FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA (2 anno) - 3 CFU</i>	3	3	3 - 5
	<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)</b>			
<b>Totale attività di Base</b>			37	34 - 42

	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica <i>BIOCHIMICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio <i>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA (1 anno) - 2 CFU</i> <i>DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (2 anno) - 1 CFU</i> <i>METODOLOGIA DELLA RICERCA (2 anno) - 4 CFU</i> <i>MICROBIOLOGIA SPECIALE E TECNICHE CORRELATE (2 anno) - 4 CFU</i> <i>TECNICHE DI MEDICINA TRASFUSIONALE (2 anno) - 1 CFU</i> <i>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BATTERIOLOGIA E VIROLOGIA MOLECOLARE (2 anno) - 1 CFU</i> <i>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI IMMUNOEMATOLOGIA (2 anno) - 2 CFU</i> <i>TECNICHE DI BIOCHIMICA CLINICA MOLECOLARE (3 anno) - 2 CFU</i> <i>TECNICHE DI DIAGNOSTICHE DI CITOPATOLOGIA (3 anno) - 3 CFU</i> <i>TECNICHE DI IMMUNOISTOCHEMICA E MOLECOLARI (3 anno) - 3 CFU</i> <i>TECNICHE DI ISTOPATOLOGIA (3 anno) - 1 CFU</i> <i>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA CLINICA (3 anno) - 1 CFU</i> <i>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI GENETICA MOLECOLARE (3 anno) - 1 CFU</i> <i>TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA I (3 anno) - 1 CFU</i> <i>TECNICHE DIAGNOSTICHE MOLECOLARI DI PATOLOGIA CLINICA II (3 anno) - 1 CFU</i>	35	35	30 - 37
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico				
	MED/05 Patologia clinica <i>ANALISI BIOTECNOLOGICHE PER LA MEDICINA E TERAPIA PERSONALIZZATA (3 anno) - 1 CFU</i> <i>BIOTECNOLOGIE AVANZATE (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/03 Genetica medica <i>GENETICA MEDICA APPLICATA (3 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/17 Malattie infettive <i>MALATTIE INFETTIVE (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/08 Anatomia patologica <i>ANATOMIA PATOLOGICA (3 anno) - 1 CFU</i> <i>DIAGNOSTICA MOLECOLARE IN ANATOMIA PATOLOGICA (3 anno) - 1 CFU</i>	6	6	4 - 9
Scienze medico-chirurgiche				
	BIO/14 Farmacologia			

**GALENICA FARMACEUTICA E MONITORAGGIO  
DEI FARMACI (2 anno) - 2 CFU**

	MED/43 Medicina legale <i>MEDICINA LEGALE (2 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/42 Igiene generale e applicata <i>IGIENE GENERALE ED APPLICATA (2 anno) - 2 CFU</i>	5	5	4 - 6
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia <i>RADIOPROTEZIONE (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/15 Malattie del sangue <i>MALATTIE DEL SANGUE (2 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/13 Endocrinologia <i>ENDOCRINOLOGIA (1 anno) - 1 CFU</i>	5	5	4 - 8
	MED/06 Oncologia medica <i>ONCOLOGIA MEDICA (2 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 4
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica <i>STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE (2 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI (1 anno) - 1 CFU</i>	2	2	2 - 4
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI IN MEDICINA DI LABORATORIO (2 anno) - 2 CFU</i>			
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 1 CFU</i>	3	3	2 - 6
	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio <i>TIROCINIO PRIMO ANNO (1 anno) - 16 CFU</i> <i>TIROCINIO SECONDO ANNO PRIMO SEMESTRE (2 anno) - 8 CFU</i>			
Tirocinio differenziato per specifico profilo	<i>TIROCINIO SECONDO ANNO SECONDO SEMESTRE (2 anno) - 9 CFU</i> <i>TIROCINIO TERZO ANNO PRIMO SEMESTRE (3 anno) - 12 CFU</i> <i>TIROCINIO TERZO ANNO SECONDO SEMESTRE (3 anno) - 15 CFU</i>	60	60	60 - 64

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>			108	
		118	-	
			138	

**CFU    CFU    CFU**

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>Ins</b>	<b>Off</b>	<b>Rad</b>
Attività formative affini o integrative	VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali <i>PARASSITOLOGIA (2 anno) - 1 CFU</i>	1	1	1 - 2
<b>Totale attività Affini</b>			1	1 - 2
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		5	5 - 5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -				
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminari ecc.		6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d				
<b>Totale Altre Attività</b>			24	24 - 24
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 180</b>				
<b>CFU totali inseriti</b>	180 167 - 206			



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica	8	10	8
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana	23	27	11
	BIO/17 Istologia			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/05 Patologia clinica			
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	3	5	3
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 22:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		34 - 42		

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	MED/03 Genetica medica			
	MED/04 Patologia generale			
	MED/05 Patologia clinica	30	37	30
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	MED/08 Anatomia patologica			

	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
Scienze medico-chirurgiche	BIO/14 Farmacologia MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/17 Malattie infettive	4	9	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale	4	6	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/15 Malattie del sangue MED/24 Urologia	4	8	4
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale MED/02 Storia della medicina	2	4	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	4	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro SECS-P/07 Economia aziendale	2	6	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	60	64	60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b>	minimo da D.M. 104:	-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			108 - 138	

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	VET/06 - Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	1	2	-

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

**Totale Altre Attività**

24 - 24

## Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**180**

Range CFU totali del corso

167 - 206

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

### **Note relative alle altre attività**

### **Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

Il settore VET/06 è stato inserito anche fra le attività affini in quanto una parte del programma riguarderà argomenti non caratterizzanti.

### **Note relative alle attività caratterizzanti**